



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 03/09/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 21 agosto 2015, n. 308

PO FESR - Linea 2.1., Az. 2.1.3 “realizzazione di sistema di trattamento reflui domestici compresa raccolta delle acque piovane” - Comune di Altamura (BA)- Proponente: BUONAMASSA Maria. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5186.

L'anno 2015 addì 21 del mese di Agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/7220 del 25/05/2015, l'arch. Raffaele Cataldi, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva, ex art. 23 della LR 18/2012, istanza di Valutazione di incidenza, corredata di atti documentali ascrivibili al livello I - fase di screening, proposta dalla sig.ra Buonamassa Maria per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

- l'Ufficio VIA e V.INC.A, con nota prot. AOO_089/8502 del 18/06/2015, a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, invitava la Ditta proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena decadenza e contestuale archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;

- la proponente, con nota in atti al prot. AOO_089/9931 del 14/07/2015, riscontrava la richiesta di cui al capoverso precedente;

- successivamente, con nota acclarata al prot. interno AOO_089/10719 del 28/07/2015, il tecnico progettista perfezionava le integrazioni già trasmesse con nota prot. 9931/2015.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla sig.ra Buonamassa Maria in agro di Altamura è stato ammesso a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 170/2014 del Servizio Risorse Idriche (BURP 152 del 30.10.2014);

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto consiste nella realizzazione, in adesione al relativo bando di finanziamento, di un impianto di depurazione delle acque reflue domestiche abbinato ad un sistema di recupero e trattamento di acqua piovana presso l'immobile rurale ubicato in agro di Altamura, loc. Pozzo Pateo-Cassanese, di proprietà della proponente.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti (elab. Tav. E2 "Relazione tecnica specialistica"), lo smaltimento dei reflui sarà effettuato tramite l'installazione di una vasca Imhoff, del tipo prefabbricata, dimensionata in funzione di un numero di abitanti equivalenti (AE) pari a 9, con trattamento secondario per sub-irrigazione, affidato ad una condotta disperdente su due linee in parallelo della lunghezza di 15 m ciascuna, sul cui asse saranno messe a dimora piante sempreverdi.

Le superfici captanti le acque piovane saranno, oltre alla copertura dell'immobile, quelle esterne adiacenti allo stesso, per una superficie complessiva pari a 1000 mq: le acque meteoriche saranno quindi raccolte mediante griglie raccordate ad un impianto di di sabbatura e disoleazione. Le acque depurate saranno convogliate mediante condotta in una cisterna a tenuta stagna.

L'ubicazione degli impianti proposti è riportata nell'elab. TAV. E3 Elaborato progettuale, prot. AOO_089/9931 del 14/07/2015, in cui viene altresì riportata, sul confine esposto a sud dell'immobile, una "strada privata comune ai frontisti", delimitata da due muretti a secco, sulla cui carreggiata è collocato il palo enel che la proponente intende e chiede di spostare.

Descrizione del sito di intervento

L'area d'intervento è identificata catastalmente nel Comune di Altamura al Foglio di Mappa 87, p.lle 144-19.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

La superficie oggetto di intervento rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiolItaly1:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, le opere di cui trattasi interessano un manufatto rurale già esistente al 1997;
- tale manufatto è ubicato all'interno di un'area occupata da pascolo;
- pur interessando un contesto ambientale di elevata valenza naturalistica, l'intervento proposto è funzionale al riuso di un antico manufatto, tipico dell'architettura rurale dell'alta murgia, che la proprietà intende ristrutturare (pag. 2 "Relazione tecnica specialistica", prot. 9931 del 14/07/2015);
- inoltre, dalla visione delle ortofoto di cui sopra e della documentazione fotografica prodotta dal progettista, non trova riscontro l'esistenza della "strada privata comune ai frontisti" di cui in narrativa;
- il presente progetto, sia per dimensioni che per finalità, è pertanto tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. siano adottate tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc) anche attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma;
2. durante i lavori siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi ad eventi piovosi, che dovessero verificarsi durante i lavori, tenendo debitamente in conto il regime di deflusso delle acque superficiali;
3. il materiale proveniente dallo scavo non dovrà essere depositato su aree occupate da vegetazione naturale;
4. siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare qualunque tipo di inquinamento della falda superficiale;
5. il rinterro delle tubazioni da porre in opera tra fabbricato rurale e la fossa Imhoff e/o la vasca di chiarificazione avvenga senza l'utilizzo di calcestruzzi, ma con copertura di terreno vegetale;
6. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
7. i materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'opera in oggetto, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e posti in discarica in ossequio al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
8. qualora lo spostamento del palo Enel fosse funzionale alla realizzazione di una nuova strada di accesso, per quest'ultimo intervento (spostamento e apertura della strada), dovrà essere prodotta specifica istanza corredata dei necessari atti documentali alla Città Metropolitana di Bari, competente ai sensi della LR 17/2007 e s.m.i..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, proposto dalla sig.ra Buonamassa Maria in agro di Altamura ed ammesso a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 170/2014 del Servizio Risorse Idriche (BURP 152 del 30.10.2014), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla proponente sig.ra Buonamassa Maria, per il tramite del tecnico progettista, arch. Raffaele Cataldi;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della Linea 2.1 - Azione 2.1.3. del Servizio Risorse Idriche, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Altamura ed al CFS - Comando P.le di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
